

- Alla **Regione Abruzzo**  
Via Catullo, 17  
65126, Pescara
- Alla **Regione Basilicata**  
Via Vincenzo Verrastro, 10  
85100 Potenza
- Alla **Regione Campania**  
Via G.Porzio Isola A/6  
80134 Napoli
- Alla **Regione Friuli V.G.**  
Via Caccia, 17  
33100 Udine
- Alla **Regione Lazio**  
Via Raimondo Garibaldi, 7  
0145 Roma
- Alla **Regione Liguria.**  
Via G. D'annunzio, 113  
16121 Genova
- Alla **Regione Marche**  
Via Tiziano, 44  
60100 Ancona
- Alla **Regione Molise**  
Via Nazario Sauro, 1  
86100 Campobasso
- Alla **Regione Puglia**  
L.re Nazario Sauro, 45/47  
70121 Bari
- Alla **Regione Sardegna**  
Via Pessagno, 4  
09126 Cagliari
- Alla **Regione Sicilia**  
Via Regione Siciliana  
90134 Palermo
- Alla **Regione Umbria**  
Via Mario Angeloni, 63  
06100 Perugia
- Alla **Regione Valle D'Aosta**  
Loc. Grande Charriere, 66  
11020 Saint Christophe
- Alla **Provincia Autonoma di Trento**  
Via G.B. Trener, 3  
38100 TRENTO

- Alla **Provincia Autonoma di Bolzano**  
Palazzo 6 - Peter Brugger, via  
Brennero 6  
39100 Bolzano
- All' **A.P.P.AG.**  
Via G.B. Trener, 3  
38100 TRENTO
- All' **A.R.C.E.A.**  
Cittadella Regionale - Loc.  
Germaneto  
88100 CATANZARO
- All' **A.R.P.E.A.**  
Via Bogino, 23  
10123 TORINO
- All' **A.R.T.E.A.**  
Via Ruggero Bardazzi, 19/21  
50127 FIRENZE
- All' **A.V.E.P.A.**  
Via N. Tommaseo, 63-69  
35131 PADOVA
- All' **AG.E.A. – Organismo Pagatore**  
Via Palestro, 81  
00185 ROMA
- All' **Organismo Pagatore Regionale  
Lombardia**  
Direzione Generale Agricoltura  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO
- All' **O.P.P.A.B.**  
Via Perathoner, 10  
39100 BOLZANO
- All' **ARGEA**  
Via Caprera 8  
09123 CAGLIARI
- A **SIN S.p.A.**  
Via Curtatone 4/D  
00185 ROMA

**Oggetto:** Pratiche Locali Tradizionali (PLT) – Criteri di selezione del campione da sottoporre a controllo – Anno 2019

In riferimento a quanto previsto dal par. 5 della circolare AGEA 33785 del 8 aprile 2019 (“Controlli a campione”), è necessario procedere alla selezione del campione

delle aree censite nel Layer PLT, sia preesistenti (par. 5.2 “Mantenimento dei requisiti”) che a seguito di nuova proposta (par. 5.1 “Nuove PLT”).

La selezione del campione viene effettuata nel rispetto delle percentuali previste dai citati paragrafi, che verranno garantite a livello di Regione/Provincia Autonoma competente.

## **TERRITORI INTERESSATI DAL CAMPIONE DI CONTROLLO**

Il campione di controllo da estrarre dev'essere relativo a ciascuna Regione/Provincia Autonoma con PLT, ad esclusione della Provincia Autonoma di Bolzano, la quale, per le specificità descritte nel par. 6 della citata circolare, provvede in autonomia ad una puntuale verifica di ogni superficie interessata da tale fattispecie.

Pertanto, le Regioni\Province Autonome per le quali procedere all'estrazione del campione sono: Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, P.A. Trento.

## **DIMENSIONE DEL CAMPIONE DI CONTROLLO**

Gli elementi da tenere in considerazione per la selezione delle superfici PLT, al fine di raggiungere la corretta dimensione del campione estratto a livello di ciascuna Regione/Provincia Autonoma con PLT (come elencate nel paragrafo precedente) sono i seguenti:

### ➤ **Nuove PLT**

- ✓ Sulla base del par. 5.1 della circolare AGEA 33785 del 8 aprile 2019 (Nuove PLT), il campione di controllo per i controlli in loco rispetterà la percentuale minima del **5% delle superfici** validate come PLT di nuova definizione per l'anno di riferimento.

### ➤ **PLT preesistenti: mantenimento dei requisiti**

- ✓ Sulla base del par. 5.2 della circolare AGEA 33785 del 8 aprile 2019 (Mantenimento dei requisiti), il campione di controllo per i controlli in loco rispetterà la percentuale minima del **3% delle superfici** inserite in un fascicolo aziendale validato per l'anno di riferimento ma già presenti nel layer PLT consolidato preesistente, al fine di verificare che tali superfici mantengano, nel corso del tempo, i requisiti che qualificano la zona come interessata dall'esercizio di pratiche locali tradizionali ai sensi dell'articolo 7 del Reg. UE n. 639/2014.

## **SEQUENZA OPERATIVA DI ESTRAZIONE**

Il campione sarà costituito da una componente estratta con un criterio casuale ed un'altra estratta con un criterio che tenga conto di parametri di rischio.

Per ogni Regione/Provincia Autonoma e per ciascuna tipologia di PLT da sottoporre a controllo (Nuove PLT o PLT preesistenti) si estrae per primo il campione casuale e poi quello di rischio.

### **CRITERI DI SELEZIONE DEL CAMPIONE**

Il campione selezionato tra le superfici PLT deve rispettare le procedure e le percentuali minime fissate dalla Circolare sopra richiamata e riportate nel paragrafo "Dimensione del campione di controllo".

#### **SELEZIONE CASUALE**

Il criterio di casualità da adottare per la selezione delle domande è stato stabilito dall'Organismo di coordinamento ed è riportato nell'**allegato 1**. Tale criterio di selezione deve garantire la ripetibilità della selezione stessa ad uso di Enti certificatori o di auditor di Organismi Comunitari. La dimensione del campione casuale dev'essere tra il 20 ed il 25% dell'intero campione di controllo.

#### **SELEZIONE BASATA SU CRITERI DI RISCHIO**

L'Organismo di Coordinamento ha definito un'analisi di rischio individuando le categorie di superfici a PLT che riscontrano particolari criticità, tali da far ritenere opportuna la selezione ai fini dei controlli. Pertanto, si dovranno applicare per ciascuna Regione/Provincia Autonoma i criteri di rischio riportati nell'**allegato 2**.

La dimensione del campione basato su criteri di rischio dev'essere tra il 75 e l'80% dell'intero campione di controllo.

Il Direttore dell'Area Coordinamento  
Silvia Lorenzini

(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi dell'artt.21 e 23 del D. Lgs. n.82/2005)

Allegati:

1. Criterio di casualità
2. Criterio di rischio
3. Ripartizione del campione per superficie